# Attività Peer To Peer

**Stroppa P.¹**, Pierantoni P.², Strappa M.¹

<sup>1</sup> Istituto Istruzione Superiore Carlo Urbani di Porto Sant'Elpidio (FM) <sup>2</sup>Scuola di Scienze e Tecnologie, Sezione di Geologia, Università di Camerino (MC) e-mail: pierluigi.stroppa@unicam.it



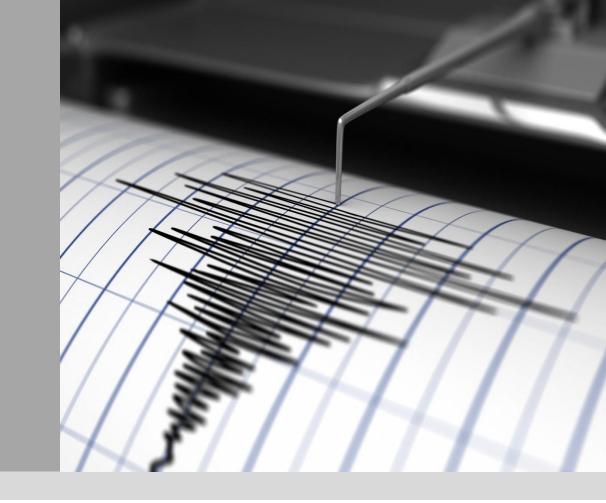




#### LE GEOSCIENZE A SCUOLA

Catania, 14 Settembre 2018

Il poster è stato realizzato grazie al lavoro degli alunni delle classi 2A e 2B ITE, al contributo dei colleghi dei consigli di classe stessi, agli insegnanti di scienze e agli alunni delle varie classi che hanno risposto ai questionari e visitato la mostra.

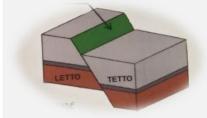


### 1. SCOPO

Stimolati dalle recenti scosse sismiche che hanno colpito l'Appennino centrale, abbiamo realizzato un percorso biennale per studiare a fondo il fenomeno terremoto con l'intento di aiutare gli alunni del nostro istituto a comprendere meglio il perché proprio il nostro territorio sia soggetto così frequentemente alle scosse sismiche, tentando con l'ausilio di una miglior conoscenza e consapevolezza del fenomeno, di allontanare le paure ataviche che spesso emergono quando accade qualcosa che non si conosce.

#### TIPI DI FAGLIA

#### **Faglia Diretta o Normale**



scende rispetto al letto

**Faglia Inversa** 



I blocchi scorrono lateralmente l'un l'altro

TIRD LA MOLLA...

**Faglia Trascorrente** 

I ragazzi hanno disegnato le faglie per comprenderne le differenze e il meccanismo

# 2. METODOLOGIA

Il progetto è stato svolto in due anni. Nel 1° anno sono state impartite ai ragazzi del primo dell'Istituto Tecnico Economico (ITE) delle conoscenze di base sui terremoti; quindi è stato chiesto loro di preparare dei quesiti da rivolgere a persone che hanno avuto a che fare col recente terremoto. Nel 2° anno si sono realizzati dei poster per allestire una mostra all'interno del nostro istituto, così da farla visitare agli alunni del nostro plesso che, prima e dopo la visione dei poster, hanno risposto a un questionario costituito da 6 domande. Gli alunni che hanno preparato i poster li illustravano durante la visita delle altre classi secondo le modalità peer to peer learning (Topping, 2005).





# 3. II QUESTIONARIO

Sotto sono mostrati i quesiti a risposta multipla. Accanto a ogni risposta giusta sono riportate le percentuali, rispettivamente prima e dopo la visita guidata alla mostra

- Quali sono le onde sismiche più dannose?
  - o onde P
  - o onde S
  - onde superficiali (41,2%; 89,1%)
- Cosa misura la scala Richter?
  - I danni del terremoto
  - La magnitudo <u>di un terremoto</u> (91,6%; 94,1%)

**C** Dove si verificano i terremoti?

Ai margini dei continenti

Negli scudi continentali

 La profondità di un terremoto A lato l'estratto di un poster dove le scale sismiche più

usate sono messe

a confronto

Estratto di un

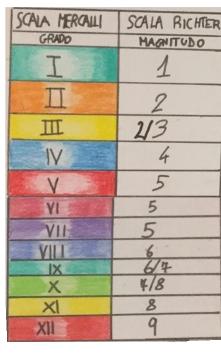
poster in cui gli

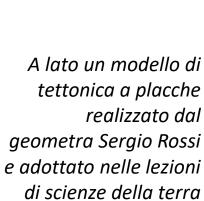
tutor, possono

sperimentare le

onde profonde

alunni, guidati dai

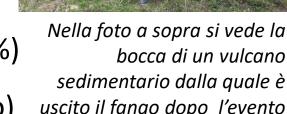






#### Cosa sono i vulcanelli di fango?

- Geyser (fenomeni di vulcanismo secondario)
- Vulcani di fango (vulcanismo sedimentario) (47,9%; 79,8%)
- Particolare solfatare (fenomeni di vulcanismo secondario)



bocca di un vulcano sedimentario dalla quale è uscito il fango dopo l'evento sismico principale del 30 ottobre 2016

#### Qual è la causa dei recenti terremoti dell'Italia centrale?

- Le trivellazioni per le ricerche petrolifere
- L'attrazione gravitazionale della Luna quando è in perigeo (The Gravitational Theory)
- Movimento differenziale tra la microplacca di Adria e quella euroasiatica del settore appenninico centrale (76,5%; 89,9%)



Figura presa da un articolo del Corriere delle Sera

### Che tipo di faglia è quella del Monte Vettore, nota col

- nome di "Sentiero delle fate"?
- Faglia diretta (40%; 90,8%) Faglia inversa
- Faglia trascorrente







Modello utilizzato dai ragazzi per comprendere la faglia (a sinistra). Piana di Castelluccio (al centro) e faglia del Monte Vettore (a destra).

Ai margini delle placche (81,5%; 90,8%)

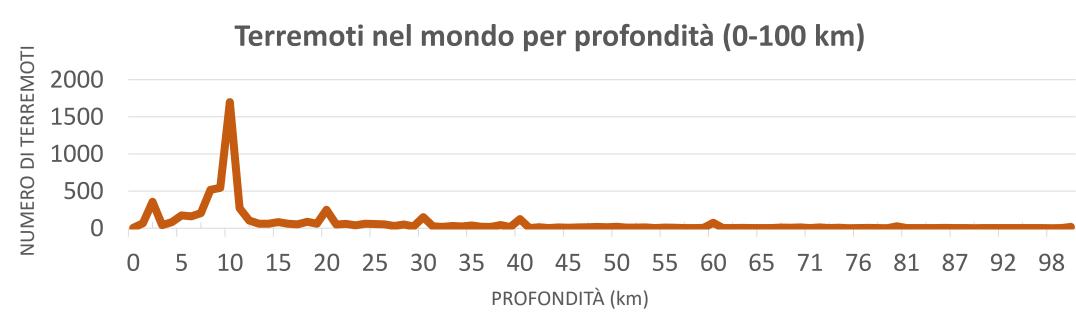
I risultati dell'analisi del questionario sono incoraggianti perché in alcuni casi la percentuale di risposte esatte è all'incirca raddoppiata (quesiti A, D e F) e in ogni caso è aumentata. Solo in circa il 10% degli studenti persistono delle lacune che i loro docenti potranno eliminare nel tempo. Gli alunni che hanno svolto il compito di tutor hanno mostrato anche un miglioramento anche nelle verifiche orali.

# 5. CURIOSITA'

Effettuando un'indagine statistica dei terremoti con magnitudo > 3 avvenuti dal 2006 al maggio 2018 si è notato che gli anni più sismici sono stati quelli del 2009, 2011 e 2016 ai quali rispettivamente coincidono gli eventi di L'Aquila (2009), Fukushima (2011) e Italia centrale (2016). -Fonte INGV-

Terremoti nel mondo per anno (2006-2018) 1500 1000 538 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 ANNO

Raccogliendo la profondità dei sismi avvenuti nel mondo dal 2006 a maggio 2018, si osserva che la maggior parte di essi ha ipocentro a circa 10 km di profondità. Questo valore è da mettere in relazione col comportamento della crosta in profondità, col gradiente geotermico e con la tettonica a placche. -Fonte INGV-



# 6. CONCLUSIONI

L'esperimento peer to peer ha permesso agli alunni tutor l'acquisizione di alcune delle competenze di cittadinanza di fondamentale importanza per il loro futuro, come progettare, saper comunicare, collaborare, partecipare e risolvere problemi. Gli studenti hanno sicuramente sperimentato una nuova modalità di apprendimento con i loro pari che gli hanno fatto da ciceroni. Di certo c'è il fatto che tutti i ragazzi, sia tutor che visitatori della mostra, si sono divertiti e ciò spinge a ripetere una simile esperienza

#### **BIBLIOGRAFIA**

• Topping, K. J. (2005). Trends in peer learning. Educational psychology, 25(6), 631-645.

#### SITOGRAFIA

- <a href="http://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/all2 dm139new.pdf">http://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/all2 dm139new.pdf</a> (competenze di cittadinanza)
- http://www.ingv.it (dati sui terremoti )